

Prot. n. 47663

Isl 29-10-2016

COPIA



Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 127

OGGETTO : Istanza di ammissione alla massa passiva prot. gen. 9064 del 25/02/2014 (prot. O.S.L. n. 392) presentata dall'INPS - Direzione Provinciale di Vibo Valentia, Via E.P. Murrura, snc - Vibo Valentia. Non ammissione alla massa passiva .

L'anno duemilaventi, il giorno 28 del mese di ottobre, alle ore 13.30, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vice Segretario Generale Dott.ssa Adriana Teti.

La Commissione straordinaria di liquidazione

VISTA l'istanza di ammissione alla massa passiva prot. gen. 9064 del 25/02/2014 (prot. O.S.L. n. 392) presentata dall'INPS - Direzione Provinciale di Vibo Valentia, Via E.P. Murrura, snc - Vibo Valentia, con la quale ha chiesto di ammettere il credito di € 3.446,57 relativo alla ex gestione INPDAP e il credito di € 9.809,13 relativo alla gestione INPS, allo stesso tempo comunicando di avere in corso di verifica una posizione debitoria verso il Comune di € 11.339,04 scaturente da un verbale ispettivo;

ESPLETATA la relativa istruttoria da parte degli uffici, comunicata con nota prot. 39127 del 05/09/2014, dalla quale si evince che qualsiasi debito nei confronti della ex gestione INPDAP risulta estinto, mentre, con riferimento alla posizione inerente la gestione INPS, si eccipisce la prescrizione decennale;

DATO ATTO che la CSL con nota prot. 39454 del 09/09/2014 ha chiesto al Comune di procedere ad una ulteriore verifica presso il competente ufficio INPS al fine di accertare in modo definitivo la debenza o meno degli importi contributivi richiesti e, se del caso, il rilascio del relativo provvedimento di sgravio;

DATO ATTO che, in assenza di alcun ulteriore riscontro e sulla base della predetta istruttoria, con nota prot. gen. 34890 del 29/07/2015, inviata a mezzo raccomandata a.r. e pervenuta in data 10/08/2015, la Commissione, non ravvisando i presupposti per l'inserimento nella massa passiva del predetto importo di € 3.446,57 relativo alla ex gestione INPDAP e dell'importo di € 9.809,13 relativo alla gestione INPS, ha comunicato il motivato preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 s.m.i. e art. 3 DPR 184/06;



DATO ATTO che, nei termini di legge, l'istante, con nota prot. n. 38560 del 27/08/2015, ha comunicato le proprie osservazioni in merito alla debenza degli importi come indicati nella istanza di ammissione alla massa passiva, specificando tuttavia che, per quanto concerne la gestione INPS, le somme a credito a favore del Comune sono superiori agli importi a debito;

RILEVATO che l'istanza, nonostante le suddette osservazioni, ai sensi dell'art. 254, co. 2, del TUEL non risulta "corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione" atteso che vi sono importi che l'istante ha dichiarato di dover riconoscere a favore del Comune, risultando, quindi, la pretesa creditoria indeterminata e carente nei presupposti essenziali essendo incerti l'an e/o il quantum;

DATO ATTO che a seguito delle varie interlocuzioni intercorse con l'INPS, da ultimo, la CSL con nota inviata via pec all'Ufficio Gestione del Credito in data 14/10/2020 con prot. n. 45026, ha chiesto conferma dell'importo di € 3.446,57 relativo alla ex gestione INPDAP nonché degli importi a credito e a debito verso il Comune relativamente alla Gestione INPS;

DATO ATTO che ad oggi non risulta pervenuto alcun riscontro in merito da parte degli uffici INPS;

RITENUTO, pertanto, di non poter ammettere alla massa passiva il credito vantato dall'INPS nella sua istanza prot. n. 9064 del 25/02/2014 alla luce degli atti e della carente documentazione prodotta dagli uffici e dall'INPS;

RICHIAMATI gli estremi dell'istanza e dell'esito dell'istruttoria della CSL come esposti nella seguente tabella:

Reg. gen.	Reg. Int. OSL	Denominazione	Causale	Importo lordo richiesto	Importo lordo non ammesso
n. 9064 del 25/02/2014	n.392	INPS - Direzione provinciale Vibo Valentia - Via E.P. Murmura snc - Vibo Valentia	Gestione ex INPDAP	€ 3.446,57	€ 3.446,57
		E.P. Murmura snc - Vibo Valentia	Gestione INPS sistemazioni anni pregressi	€ 9.809,13	€ 9.809,13

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) DI NON AMMETTERE** alla massa passiva dell'Ente, per le motivazioni esplicitate in narrativa, che qui si richiamano, il credito complessivo di € 13.255,70 relativo a presunte sistemazioni contributive gestione ex INPDAP (€ 3.446,57) e gestione INPS (€ 9.809,13), richiesto dall'INPS - Direzione Provinciale di Vibo Valentia, Via E.P. Murmura snc, Vibo Valentia;
- 2) DI COMUNICARE** la presente deliberazione ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93 all'INPS - Direzione Provinciale di Vibo Valentia, Via E.P. Murmura snc, Vibo Valentia.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24/08/1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

F.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario-dott. Andrea Casiglia

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione

F.to Il Vice Segretario Generale
dott.ssa Adriana Teti